



L'EUROPA
PER IL LAVORO

ADAPT
www.adapt.it

Periodico di rassegna sulle politiche del lavoro a finanziamento europeo

N. 4 – Marzo 2017

Principali interventi, iniziative e progetti di programmazione comunitaria



PARTNERSHIP TRA MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E GENERALI ITALIA PER GARANZIA GIOVANI

Roma, 31 gennaio 2017

Il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** ha siglato un protocollo di intesa con **Generali Italia** per l'attivazione di tirocini formativi e per l'assunzione diretta di giovani di età compresa fra 15 e 29 anni, con l'obiettivo di favorire l'incremento dei livelli occupazionali di giovani lavoratori all'interno del Gruppo. L'iniziativa è rivolta specificatamente ai **NEET** (*Not in Education, Employment or Training*) aderenti al **Programma Garanzia Giovani** e iscritti nella banca dati del Ministero del Lavoro, che, qualora selezionati, avranno la possibilità di entrare in azienda e sviluppare sia competenze specifiche, quali attitudine alla promozione commerciale, competenze tecnico-amministrative, profili *digital* e analisi di *Big Data*, e sia competenze imprenditoriali, vale a dire manageriali e di vendita. Generali Italia entra in questo modo a fare parte del gruppo di *partner* istituzionali del Programma Garanzia Giovani finanziato con risorse del **Fondo Sociale Europeo**.



[Consulta l'iniziativa](#)



APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLO STANZIAMENTO DEL FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE PER L'OLANDA

Bruxelles, 14 febbraio 2017

Il **Parlamento europeo** ha approvato in via definitiva la mobilitazione del **Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione** (FEG) per aiutare i lavoratori vittime di esuberi nel settore del commercio al dettaglio in Olanda nel 2016. La domanda di contributo FEG presentata dallo Stato olandese ha come destinatari **800 lavoratori** che hanno perso il lavoro a causa del fallimento di 6 aziende delle province di Drenthe e Overijssel. Gli esuberi sono stati la conseguenza degli effetti della crisi finanziaria globale sul settore nonché della concorrenza di operatori specializzati nella vendita *on line*. Il contributo del FEG accordato ammonta a **1,8 milioni di euro**, a cui si sommano 1,2 milioni di euro erogati dall'Olanda, per finanziare la realizzazione di **pacchetti di politiche attive del lavoro** articolati in misure di bilancio delle competenze, servizi di orientamento e *outplacement*, formazione e riqualificazione, contributi per l'avvio di impresa.



[Consulta l'iniziativa](#)

Giosuè Giardinieri

[@Notabilepotito](#)

Bruxelles, 17 febbraio 2017

Nel corso della sessione del **Consiglio della UE** su educazione, gioventù, cultura e sport, i Ministri degli Stati membri competenti per materia hanno adottato conclusioni a proposito dell'iniziativa **Investing in Europe's youth** e in particolare su **European Solidarity Corps**. Il Consiglio ha confermato il **sostegno agli interventi** proposti dalla **Commissione europea** perché volti a migliorare le competenze e le opportunità dei giovani, combattere la disoccupazione giovanile e aumentare la loro partecipazione e mobilità. Allo stesso tempo però sono stati formulati indirizzi sulle misure da adottare per attenuare le disuguaglianze educative dovute alle disparità socio-economiche e sulla definizione di obiettivi nazionali e europei di risultato per quanto riguarda i programmi di istruzione e formazione degli Stati membri. Il Consiglio ha riconosciuto l'indubbio contributo che l'istruzione e la formazione stanno dando alla coesione sociale e alla promozione dei valori europei da valorizzare come priorità di *policy* nel semestre europeo del 2017.



[Consulta l'evento](#)



PACCHETTO D'INVERNO DEL SEMESTRE EUROPEO: ANALISI DEGLI OUTLOOK ECONOMICI E SOCIALI DEGLI STATI MEMBRI ALLA LUCE DELLE PRIORITÀ EUROPEE

Bruxelles, 22 febbraio 2017

La **Commissione europea** ha presentato il **Pacchetto d'inverno del semestre europeo**, ovvero lo strumento di valutazione sull'**attuazione delle priorità economiche e sociali europee negli Stati membri** già inserite nel Pacchetto d'autunno del Semestre europeo di novembre 2016. Il Pacchetto è composto da una serie di documenti articolati in relazioni per ogni Stato membro sugli **outlook economici e sociali**, rapporti d'esame approfonditi sugli Stati membri indicati nella Relazione sul meccanismo di allerta, *report* sull'attuazione del Patto di bilancio nei quadri normativi nazionali e sul *Fiscal Compact*. Le analisi della Commissione mostrano che nella maggior parte degli Stati membri la ripresa economica è in atto e ha contribuito alla diminuzione del tasso di disoccupazione, seppur ancora al di sopra dei livelli pre-crisi. Permangono comunque alcuni fattori di rischio. Con il Pacchetto d'inverno si apre una fase di discussione delle relazioni presentate in seno al Consiglio e poi l'attivazione dei incontri bilaterali fra Commissione europea e Stati membri al fine di concordare interventi economici e sociali all'interno del triangolo di azione definito: "lanciare gli investimenti", "perseguire riforme strutturali" e "garantire politiche fiscali responsabili".



[Consulta l'iniziativa](#)



PROGETTI E OPPORTUNITÀ DALLE REGIONI CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO

Nel mese di febbraio sono stati varati cinque interventi a valere dei **Programmi Operativi Regionali (POR) finanziati dal Fondo Sociale Europeo** di Regione Campania, Regione Veneto e Regione Toscana. La **Regione Campania ha bandito ben tre avvisi** per interventi di istruzione e formazione professionale per specifici *target* di beneficiari. Il **primo intervento**, con una dotazione di **1,5 milioni di euro**, regola la realizzazione di **corsi di orientamento per studenti in età compresa fra 18 e 35 anni in uscita dall'istruzione**, ed è destinato a università, ordini professionali e associazioni. Segue una misura di **finanziamento di progetti formativi curriculari** presentati dalle università e volti ad avvicinare i giovani – **studenti universitari non occupati in età compresa fra i 18 e 35 anni** – alle professioni tramite esperienze formative in partenariato con ordini professionali, collegi e associazioni. Stanziamento previsto di **4 milioni di euro**. Il **terzo intervento** regionale concede agevolazioni a lavoratori autonomi e liberi professionisti per la partecipazione a **corsi di formazione e di aggiornamento professionale** presso agenzie accreditate e università. Contributi disponibili per **1,5 milioni di euro**. Sulla stessa linea di *policy*, la **Regione Veneto**, con un investimento di **10 milioni di euro**, ha varato **interventi di politica attiva per disoccupati over 50 e di lunga durata** finalizzati alla riqualificazione e al rapido reinserimento nel



Giosuè Giardinieri
[@Notabilepotito](#)

mercato del lavoro. I percorsi di accompagnamento, le attività formative e i tirocini devono essere progettati da enti accreditati per i servizi al lavoro o per la formazione superiore. Infine, la **Regione Toscana** ha avviato la concessione di **voucher formativi individuali per disoccupati, inoccupati ed inattivi**, articolati in due tipologie: un gruppo di *voucher* riservati ai percettori di assegno sociale per l'impiego (NASPI) o in mobilità; il secondo gruppo di *voucher* per disoccupati, inoccupati, inattivi e fuoriusciti da percorsi di lavori di pubblica utilità che rientrano nelle aree di crisi industriale regionali complesse. La dotazione complessiva ammonta a **3,9 milioni di euro**.

Consulta le iniziative: [Regione Campania](#); [Regione Veneto](#); [Regione Toscana](#).

Spunti da leggere: le più interessanti pubblicazioni



ERM ANNUAL REPORT 2016: GLOBALISATION SLOWDOWN? RECENT EVIDENCE OF OFFSHORING AND RESHORING IN EUROPE

Lussemburgo, 1 febbraio 2017

Il Rapporto annuale 2016 dell'osservatorio **European Monitoring Centre on Change (EMCC)** di **European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions (Eurofound)** sullo **European Restructuring Monitor (ERM)** analizza l'andamento dei processi di **delocalizzazione e rilocalizzazione aziendale in Europa**. Il **database ERM** prende in considerazione gli eventi di ristrutturazione su larga scala verificatesi in Europa e che comportano licenziamenti collettivi e, dal 2002, ha registrato più di 19.700 eventi di ristrutturazione. Il rapporto 2016 rileva che nonostante l'elevato numero di processi di *offshoring* annunciati, in realtà, la delocalizzazione non ha prodotto una forte perdita di posti di lavoro in Europa e nell'ultimo anno si è assistito a un calo degli eventi. Inoltre, le principali delocalizzazioni del 2016 hanno interessato prevalentemente il settore manifatturiero e i paesi dell'Europa orientale. Per quanto riguarda i processi di rilocalizzazione (*reshoring*), ERM suggerisce che si tratta di un fenomeno limitato e di scarso impatto economico-occupazionale.

[Scarica il documento](#)



EMPLOYMENT AND SOCIAL DEVELOPMENT IN EUROPE – QUARTERLY REVIEW – WINTER 2016

Lussemburgo, 7 febbraio 2017

La **Commissione europea** ha pubblicato il bollettino di **analisi della situazione del mercato del lavoro europeo relativa al quarto trimestre del 2016**. Le principali statistiche indicano **segni di ripresa economica con risvolti positivi anche nelle performance occupazionali**, pur se con differenze fra Stati membri. Infatti nei Paesi colpiti maggiormente dalla crisi e che hanno optato per rigorose riforme fiscali, i tassi di occupazione sono ancora lontani dai livelli pre-crisi. Ciò nonostante il tasso complessivo di occupazione per la UE è tornato in linea con il 2008 (71%). Il tasso di disoccupazione ha continuato a diminuire gradualmente attestandosi al 8,2% e, anche qui, con andamenti altalenanti tra gli Stati membri. I cali più forti della disoccupazione sono stati osservati nei gruppi di età più giovani (20-24 e 25-29 anni di età). La Commissione ha anche sottolineato i segnali positivi nell'andamento della produttività e dei costi del lavoro, nella crescita del reddito delle famiglie e nell'offerta di lavoro delle imprese.

[Scarica il documento](#)



EUROPEAN ECONOMIC FORECAST – WINTER 2017

Lussemburgo, 13 febbraio 2017

Nel **Rapporto di previsione dell'andamento economico europeo per il 2017**, la **Commissione europea** sottolinea come l'economia europea si sia dimostrata resistente ad una serie di sfide conseguenza di

eventi economici, politici e di sicurezza che avrebbero potuto rallentare la ripresa in atto dal 2015 (ad esempio la crescente competizione dei mercati emergenti, gli attacchi terroristici in alcuni Stati membri, l'uscita del Regno Unito dalla UE, l'incertezza dovuta all'esito delle elezioni negli Stati Uniti). Ciò nonostante, il **PIL europeo è cresciuto in linea con le proiezioni del 2016**, accelerando nella seconda metà dell'anno. **Per il 2017 si prevede la prosecuzione di questo trend positivo con un ritmo anche più sostenuto**, trainato principalmente dalla ripresa della domanda interna. Vale la pena di sottolineare però che la *performance* positiva non è propria di tutte le economie nazionali e permangono squilibri di fondo, come testimoniato dai **livelli di disoccupazione** – che, sebbene in calo, rimangono elevati – e dalla carenza di investimenti. Nel rapporto sono poi passate in rassegna le prospettive economiche per ciascuno Stato membro, per i paesi candidati a fare parte della UE e per quelli *extra* UE ma rilevanti per il sistema economico europeo.

[Scarica il documento](#)



WORKING ANYTIME, ANYWHERE: THE EFFECTS ON THE WORLD OF WORK

Lussemburgo, 15 febbraio 2017

L'ultimo rapporto pubblicato da **Eurofound** analizza l'**impatto dell'uso delle nuove tecnologie digitali sui modelli tradizionali di lavoro**. Frutto della collaborazione con **International Labour Organization** (ILO), il lavoro di ricerca è stato condotto in quindici paesi (dieci Stati membri della UE, Argentina, Brasile, India, Giappone e Stati Uniti) e ha studiato i seguenti caratteri: le categorie di lavoratori che utilizzano le nuove tecnologie (telelavoro, lavoro a domicilio, lavoro per mezzo di tecnologie ICT-mobile); gli effetti positivi delle nuove modalità di lavoro (autonomia, flessibilità, equilibrio tra lavoro e vita privata, produttività); gli svantaggi per i lavoratori (tendenza a lavorare più a lungo, sovrapposizione tra lavoro retribuito e vita personale, stress). Inoltre il rapporto propone alcune raccomandazioni sulle modalità di trattamento dei rapporti di lavoro, al fine di mitigare rischi. Infine sono considerati i prossimi sviluppi nella UE delle politiche del lavoro alla luce dell'Accordo-quadro europeo sul telelavoro del 2002 nonché delle singole esperienze maturate a livello nazionale (Francia e Germania su tutti).

[Scarica il documento](#)



ON THE WAY TO 2020: DATA FOR VOCATIONAL EDUCATION AND TRAINING POLICIES

Lussemburgo, 17 febbraio 2017

European Centre for the Development of Vocational Training (Cedefop) ha presentato un **rapporto di analisi delle politiche in materia di istruzione e formazione professionale programmate e implementate nella UE**. Sulla base dell'individuazione di 36 indicatori statistici selezionati per rilevanza politica e per l'affinità con gli obiettivi di **Europa 2020**, l'agenzia ha studiato gli aspetti chiave dei sistemi nazionali di istruzione e formazione professionale e dell'apprendimento permanente, proponendo modelli di buone pratiche e di sviluppo. Infatti i dati elaborati consentono di comparare a livello europeo i singoli sistemi. Il rapporto si pone come strumento a disposizione dei governi nazionali per comprendere gli assetti e gli sviluppi dell'istruzione e della formazione professionale.

[Scarica il documento](#)



2016 ANNUAL REPORT ON INTRA-EU LABOUR MOBILITY

Lussemburgo, 21 febbraio 2017

Lo studio elaborato dalla **Commissione europea** offre una **panoramica delle recenti tendenze di mobilità dei lavoratori all'interno della UE** e della loro capacità di integrarsi nel mercato del lavoro di destinazione. In particolare, si stima che nel 2015 erano **11,3 milioni i lavoratori in mobilità**, di cui circa 8,5 milioni impiegati o in cerca attiva di lavoro. Si osservano due dinamiche interessanti: la **mobilità di**



ritorno dei lavoratori residenti in altro paese rispetto a quello di cittadinanza e la **mobilità dei lavoratori prossimi alla pensione o già ritirati**. Il primo gruppo ha una numerosità non trascurabile (631.000), mentre il secondo ha una dimensione di 1,4 milioni di lavoratori. Il rapporto è un valido strumento di monitoraggio dei flussi di mobilità del lavoro e fornisce informazioni per una migliore attuazione di iniziative per sostenere il diritto dei lavoratori alla libera circolazione.

[Scarica il documento](#)

Agenda



55TH SESSION OF THE UNITED NATIONS COMMISSION FOR SOCIAL DEVELOPMENT

New York, 1-10 febbraio 2017

La cinquantacinquesima sessione della **Commission for Social Development delle Nazioni Unite** ha affrontato il tema prioritario delle **strategie di sradicamento della povertà per realizzare lo sviluppo sostenibile**. La **Commissione europea** è intervenuta insieme ai rappresentanti dei governi, della società civile, le parti sociali e le Organizzazioni non governative di tutte le regioni del mondo, per presentare le scelte europee operate in seno all'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite** e agli obiettivi di sviluppo sostenibile, per combattere la povertà e promuovere l'inclusione sociale. Fra queste rientrano: la comunicazione *Next steps for a sustainable European future - European action for sustainability* dello scorso 22 novembre 2016 sulle 10 priorità di azione, ognuna con interventi dedicati di realizzazione; l'iniziativa *European Pillar of Social Rights*; il piano di azione *Action on Corporate Social Responsibility*.

[Consulta l'evento](#)



PRESENTAZIONE DEL "REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELL'APPRENDISTATO"

Roma, 21 febbraio 2017

L'**Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP)** ha presentato il **Repertorio delle professioni dell'apprendistato** che consiste in una banca dati di tutti i profili presenti nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi all'**apprendistato professionalizzante**, raccolti in 15 diversi comparti rappresentativi di tutte le categorie contrattuali e referenziati ai codici statistici di classificazione delle attività economiche (ATECO) e delle professioni (CP-ISTAT). Per un totale di 805 codici inseriti, ogni profilo è stato analizzato per caratteristiche specifiche e per possibile sblocco occupazionale. Nel corso dell'incontro sono stati illustrati la configurazione organizzativa, il funzionamento e le potenzialità dello strumento alla luce della recente riforma dei sistemi di alternanza scuola-lavoro. Le attività di INAPP sono finanziate dal **Programma Operativo Nazionale Sistemi di politiche attive per l'occupazione del Fondo Sociale Europeo**.

[Consulta l'evento](#)



Erasmus+

STATI GENERALI DELLA GENERAZIONE ERASMUS

Roma, 24 febbraio 2017

Nell'ambito delle celebrazioni dei trent'anni del **Programma Erasmus** e dei sessanta anni dei **Trattati di Roma**, l'**Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire**, **Erasmus Student Network** e **GaragErasmus**, in collaborazione con il **Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, con il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** e con la **UE** hanno organizzato gli **Stati Generali della Generazione Erasmus**. 200 studenti in rappresentanza del mondo universitario italiano si sono confrontati con le istituzioni del settore su **sei temi principali**, quali: Erasmus fra *global* o non *global*, Comunità locali e mondo digitale, Europa unita, Cittadinanza europea, Erasmus *for all*, Mobilità tra studio e lavoro. Il dibattito ha generato un documento programmatico in cui sono state raccolte "*policy suggestions*" rivolte alle istituzioni italiane ed europee.

[Consulta l'evento](#)



INVESTIRE IN EUROPA: IL PIANO JUNCKER

Milano, 27 febbraio 2017

Momento di incontro promosso dalla **Rappresentanza italiana della Commissione europea** sul **Piano d'Investimenti per l'Europa** lanciato nel 2015 su iniziativa del Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker. Il seminario si è articolato su due sessioni principali: la prima si è concentrata sui **risultati raggiunti dal Piano Juncker**, sugli aspetti sociali e sul ruolo affidato alla Banca europea per gli investimenti e al Fondo europeo per gli investimenti; la seconda sessione ha riguardato la **dimensione italiana del Piano**, caratterizzata dal ruolo della Cassa Depositi e Prestiti come Istituto nazionale di promozione e da nuovi strumenti per la promozione della competitività e l'internazionalizzazione delle imprese. All'incontro hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni, delle realtà economiche e finanziarie nonché delle piccole e medie imprese del Nord Italia.

[Consulta l'evento](#)



TACKLING LONG-TERM UNEMPLOYMENT IN THE EUROPEAN UNION

Bruxelles, 28 febbraio 2017

Il **Labour Market Observatory** del **European Economic and Social Committee (EESC)** ha tenuto un seminario di approfondimento sul **tema della disoccupazione di lunga durata**, con *focus* dedicati alla condizione delle etnie Rom e alle persone con disabilità. Al *panel* hanno preso parte esperti e rappresentanti del Parlamento europeo, della Commissione europea, del **Employment Committee of the Council (EMCO)**, di Eurofound, di Cedefop, delle parti sociali e degli *stakeholders*, che si sono confrontati sulle iniziative già realizzate, su quelle in corso di implementazione nonché esempi di buone pratiche realizzate sul territorio europeo. Questo è stato anche il luogo per valutare l'attuazione della **Raccomandazione del Consiglio del 2016 sui disoccupati di lunga durata** da parte degli Stati membri.

[Consulta l'evento](#)



La crisi di impresa del mese



A TARANTO UNA CRISI COMPLESSA CHE STENTA NEL RILANCIO

La crisi industriale e occupazionale che ha interessato il **Gruppo Ilva** nel corso degli ultimi anni affronta l'ennesima tappa del difficile processo di rilancio. **Ilva** è la più importante azienda siderurgica italiana nonché *leader* europeo con un *core* di attività consistente nella produzione e nella trasformazione dell'acciaio. Nata sulle ceneri di Italsider, il Gruppo articola le sue produzioni in **15 unità produttive**, fra cui **Taranto, Marghera, Genova e Novi Ligure**, con un impiego di circa **14.000 addetti**. A causa di irregolarità nella gestione delle immissioni inquinanti nell'ambiente nell'area di Taranto, l'azienda è stata oggetto nel 2013 di commissariamento da parte del Governo italiano e, a partire dal gennaio 2015, ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria. Inoltre, con Decreto del Ministero dello Sviluppo economico, l'area dello stabilimento di Taranto è stata riconosciuta **area di crisi industriale complessa**. Gli interventi messi in atto dal collegio commissariale hanno avuto come obiettivi il risanamento dell'area tarantina e il suo rilancio nel settore di riferimento mediante piani di reindustrializzazione e di transizione occupazionale delle forze lavoro. Parallelamente si è dato il via ad un processo di cessione delle unità produttive in linea con la normativa concorsuale di riferimento che dovrebbe concludersi nel mese di marzo 2017. In attesa della definizione però, il Gruppo ha annunciato **l'esubero di 4.984 lavoratori a Taranto e 80 a Marghera** a causa del protrarsi della crisi economico-finanziaria con il deterioramento del mercato di riferimento e degli elevati costi sostenuti per l'adeguamento alle prescrizioni dell'Autorizzazione integrata ambientale necessaria per il mantenimento in produzione degli stabilimenti. Pronta è stata la risposta delle istituzioni poiché il **Ministero dello Sviluppo Economico**, di concerto con il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** e la **Regione Puglia**, ha istituito un tavolo di crisi dove proporre strumenti di ammortizzatore sociale e piani di formazione e riqualificazione professionale in grado di limitare l'impatto degli esuberanti.



[Amministrazione straordinaria](#)
[Area di crisi industriale complessa](#)
[Consulta per ulteriori info](#)

Giosuè Giardinieri
ADAPT Professional Fellow
[@Notabilepotito](#)

Giosuè Giardinieri
[@Notabilepotito](#)